

10) RELAZIONE DESCRITTIVA dell'INIZIATIVA

"LE ESPERIENZE DI ASCOLTO NELLA FORMAZIONE DEL BAMBINO"

Lo sviluppo della capacità di ascolto è un obiettivo primario nel processo educativo. Dalla qualità dell'ascolto dipende la qualità del suono, del gesto, dell'azione e della comunicazione verbale che realizziamo. Favorire al meglio la percezione, discriminare, memorizzare e associare i suoni, le parole, le immagini e le azioni, sono condizioni necessarie per accrescere le capacità espressive, di relazione e prevenire le difficoltà di apprendimento.

Il nostro impegno educativo non può prescindere dal confronto con il mondo contemporaneo dominato dalla tecnologia e dai media. In un universo di immagini, di rumori, di slogan il bambino è sovraesposto a una sovrabbondanza di informazioni e stimoli che egli non è sempre in grado di selezionare e comprendere.

TEMI

- La percezione uditiva nella prima infanzia
- La relazione tra la percezione, l'ascolto e le difficoltà e i disturbi dell'apprendimento, igiene dell'ascolto
- Ambiente e Architettura ed Acustica: lo sviluppo delle capacità di attenzione, di memoria uditiva, visiva, di articolazione e sviluppo del linguaggio sono in stretta relazione con l'acustica dello spazio dove si svolgono attività educative, ricreative, di vita quotidiana
- Un mondo di scoperte sonore: le esperienze di ascolto dei bambini (a scuola, in famiglia, nel tempo libero, al concerto)
- L'ascolto corporeo e musicale: esperienze (gesto/suono/ascolto - dal rumore al suono, il suono artistico)
- Gli strumenti e gli apparati tecnologici (radio, tv, pc, tablet, giochi digitali): nuovi ambienti e modalità di ascolto quanto e come influenzano la formazione del bambino
- La programmazione e contenuti dei media dedicati all'infanzia (l'immaginario sonoro infantile negli adulti, l'ascolto in famiglia, l'ascolto
- "a misura" di bambino, le promozioni commerciali, media come strumento educativo)
- L'ascolto musicale nell'era digitale

INTERVENGONO

-Eva Orzan direttore otorinolaringoiatria e audiologia ospedale per bambini "Burlo Garofalo", Trieste

-Vincenzo Stera docente di scienze motorie, musicista/autore, "Casa della Musica", Trieste

-Franca Mazzoli Pedagogista esperta di educazione musicale, Associazione "Quantobasta" Bologna

- Da Confermare Roberto Favaro Docente di Storia della Musica/del Teatro Musicale/di Storia della Musica Contemporanea Preside del Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate Vice Direttore dell' "Accademia di Belle Arti di Brera"

-Per la RAI regionale Piero Pieri programmatore regista + persona indicata dalla redazione di RAI KYDS

Destinatari: educatori dei nidi, docenti delle scuole dell'infanzia e primaria, musicisti, studenti e laureati in scienze della formazione, studenti del Conservatorio musicale, genitori